



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE COMUNALI SCOLASTICHE MODIFICHE

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.45 DEL 26.11.25



COMUNE DI MUSSOLENTE

PROVINCIA DI VICENZA

REGOLAMENTO L'UTILIZZO DELLE PALESTRE COMUNALI E SCOLASTICHE- MODIFICHE

Il presente regolamento è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 26/11/2025/:

- la delibera di approvazione è stata pubblicata all'albo on line per 15 giorni consecutivi dal 07/01/2026 al 22/01/2026;
- la suddetta deliberazione è divenuta esecutiva il 22/01/2026;
- viene disposta la ripubblicazione per 15 giorni ai sensi dell'art. 73 del vigente Statuto Comunale.

Mussolente,

Il Segretario Generale
Dott.ssa Chiara Perozzo

(Documento firmato digitalmente (artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

PROPOSTA DI MODIFICA DEL VIGENTE “REGOLAMENTO PER L’UTILIZZO DELLE PALESTRE COMUNALI E SCOLASTICHE”

COLONNA A) REGOLAMENTO VIGENTE	COLONNA B) PROPOSTA DI MODIFICA
<p>Art. 1 - Oggetto e finalità</p> <p>1. Il presente Regolamento ha per oggetto i principi e la disciplina delle modalità di utilizzo delle Palestre Comunali e Scolastiche.</p> <p>2. Il Comune di Mussolente riconosce nella pratica delle attività motorie e sportive uno strumento di educazione e formazione personale e sociale, di prevenzione, di tutela e miglioramento della salute e intende dunque garantire la più ampia fruizione di tutti gli impianti di proprietà da parte della collettività e divulgare corretti stili di vita. Ai sensi di quanto disposto dall’articolo 6, comma 1, del D. Lgs. n. 38 del 28.02.2021 “l’uso degli impianti sportivi è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive.”</p> <p>3. In adesione alle disposizioni della L.R. n. 8/2015 “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”, alla Carta Etica dello Sport Veneto, al Piano Regionale Prevenzione 2020-2025 della Regione del Veneto, ed in particolare al programma PP2 “COMUNITA' ATTIVE”, l'utilizzo delle Palestre deve essere diretto alla promozione della pratica delle attività sportive, agonistiche e non e delle attività ricreative al fine di garantire la diffusione dello sport a tutti i livelli e in tutte le discipline praticabili, nonché per favorire l’aggregazione e l’inclusione sociale.</p>	<p>Art. 1 Oggetto e finalità</p> <p>1. Il presente Regolamento ha per oggetto i principi e la disciplina delle modalità di utilizzo delle palestre comunali e delle palestre annesse a edifici scolastici di proprietà del Comune di Mussolente.</p> <p>2. Il Comune di Mussolente riconosce nella pratica delle attività motorie e sportive uno strumento di educazione e formazione personale e sociale, di prevenzione, di tutela e miglioramento della salute e intende dunque garantire la più ampia fruizione di tutti gli impianti di proprietà da parte della collettività e divulgare corretti stili di vita. Ai sensi di quanto disposto dall’articolo 6, comma 1, del Decreto Legislativo n. 38 del 28/02/2021 “<i>l’uso degli impianti sportivi è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive.</i>”</p> <p>3. In adesione alle disposizioni della Legge regionale n. 8 dell’11/05/2015 “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”, alla Carta Etica dello Sport Veneto, al Piano Regionale Prevenzione 2020-2025 della Regione del Veneto, e in particolare al programma PP2 “COMUNITÀ ATTIVE”, l’utilizzo delle palestre deve essere diretto alla promozione della pratica delle attività sportive, agonistiche e non, e delle attività ricreative al fine di garantire la diffusione dello sport a tutti i livelli e in tutte le discipline praticabili, nonché per favorire l’aggregazione e l’inclusione sociale.</p>
<p>Art. 2 – Individuazione delle Palestre e delle attività sportive</p> <p>1. Il presente regolamento si applica ai seguenti impianti sportivi:</p> <p>A. Palestra del piano superiore, Palestra del piano inferiore interrato presenti all'interno del Palazzetto dello Sport situato presso il centro sportivo comunale di Via Dante Alighieri.</p> <p>A.1 Il Palazzetto comprende anche la Palestra della Salute sita nella Palestra Inferiore e infermeria al Piano terra (struttura accreditata, ex art. 21 della L.R. 8/2015 e della D.G.R. 280/2018), palestra ove si svolgono attività motorie in favore di persone con disabilità, malattie croniche e con particolari</p>	<p>Art. 2 Individuazione delle palestre e delle attività sportive</p> <p>1. Il presente Regolamento si applica ai seguenti impianti sportivi:</p> <p>A. Palazzetto dello Sport situato presso il centro sportivo comunale di via Dante Alighieri ed esattamente:</p> <p>A.1 palestra del piano superiore</p> <p>A.2 palestra del piano inferiore interrato</p> <p>A.3 Palestra della Salute sita nella palestra inferiore (struttura accreditata ex art. 21 della L.R. 8/2015 e della D.G.R. 280/2018), ove si svolgono attività motorie in favore di persone con disabilità, malattie croniche e con particolari vulnerabilità,</p>

<p>vulnerabilità, direttamente inviate dagli specialisti del Servizio Sanitario Nazionale.</p> <p>B. Palestre annesse agli Istituti Scolastici ed esattamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la palestra della scuola secondaria “G. Giardino” di Mussolente; - la palestra della scuola primaria “T. Eger” di Mussolente; - la palestra della scuola primaria “A. Manzoni” di Casoni. <p>Sono attività sportive di interesse pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> l’attività agonistica svolta mediante allenamenti, campionati, tornei, gare, manifestazioni sportive ufficiali <input type="checkbox"/> l’attività sportiva amatoriale o non agonistica; <input type="checkbox"/> l’attività di avviamento allo sport destinata a soggetti giovani preadolescenti e adolescenti; <input type="checkbox"/> l’attività sportiva per le scuole; <input type="checkbox"/> l’attività motoria a favore dei disabili e degli anziani; <input type="checkbox"/> l’attività ludico-ricreativa, sociale e amatoriale per la cittadinanza. <p>2. L’uso delle Palestre di cui al precedente comma 1, lett. A), A1) e B) è autorizzato in via prioritaria per lo svolgimento dell’attività sportiva.</p> <p>3. In deroga, l’Amministrazione C.le può dare precedenza ad iniziative ed eventi non sportivi, manifestazioni, incontri, eventi, meeting culturali e sociali, promossi o patrocinati dalla stessa. In tal caso l’Amministrazione Comunale comunica con congruo anticipo le date di svolgimento delle iniziative programmate.</p> <p>Art. 3 - Destinatari dell'utilizzo delle Palestre</p> <p>1. Ai sensi dell’articolo 6, comma 4, del D. Lgs. n. 38 del 28.02.2021, “le Palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell’attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del regolamento di cui al D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l’Istituto scolastico o in comuni confinanti.”</p>	<p>direttamente inviate dagli specialisti del Servizio Sanitario Nazionale</p> <p>A.4 infermeria al piano superiore</p> <p>B. Palestre annesse agli istituti scolastici ed esattamente:</p> <p>B.1 palestra della scuola secondaria di primo grado “G. Giardino” di Mussolente</p> <p>B.2 palestra della scuola primaria “T. Eger” di Mussolente</p> <p>B.3 palestra della scuola primaria “A. Manzoni” di Casoni</p> <p>2. Sono considerate attività sportive di interesse pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’attività agonistica svolta mediante allenamenti, campionati, tornei, gare, manifestazioni sportive ufficiali; - l’attività sportiva amatoriale o non agonistica; - l’attività di avviamento allo sport destinata a soggetti giovani preadolescenti e adolescenti; - l’attività sportiva per le scuole; - l’attività motoria a favore dei disabili e degli anziani; - l’attività ludico-ricreativa, sociale e amatoriale per la cittadinanza. <p>3. L’uso delle palestre di cui al precedente comma 1 è autorizzato in via prioritaria per lo svolgimento dell’attività sportiva.</p> <p>4. In deroga, l’Amministrazione comunale può dare precedenza a iniziative ed eventi sportivi e non sportivi, manifestazioni, incontri, eventi, meeting culturali e sociali, promossi o patrocinati dalla stessa. In tal caso l’Amministrazione comunale comunica con congruo anticipo le date di svolgimento delle iniziative programmate.</p> <p>Art. 3 Destinatari dell'utilizzo delle palestre</p> <p>1. Ai sensi dell’articolo 6, comma 4, del Decreto Legislativo n. 38 del 28/02/2021, “<i>le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell’attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del regolamento di cui al D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l’istituto scolastico o in comuni confinanti.</i>”</p>
---	---

<p>2. L'assegnazione degli spazi sportivi per lo svolgimento di attività sportive e attività ludico motorie, ricreative e sociali nelle Palestre identificate all'art. 2 comma 1, lettere A) e B) deve avvenire, in via preferenziale, a favore di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> soggetti iscritti al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 39/2021 (“tutte le Società e Associazioni sportive dilettantistiche che svolgono attività sportiva, compresa l'attività didattica e formativa, operanti nell'ambito di una Federazione sportiva nazionale, Disciplina sportiva associata o di un Ente di promozione sportiva riconosciuti dal CONI”); <input type="checkbox"/> soggetti del cosiddetto “Terzo settore” (associazioni ricreative, sportive, cooperative sociali, imprese sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, ONG, ONLUS, ecc.) che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero, che dimostrino capacità operativa adeguata all'attività da realizzare; <input type="checkbox"/> Istituzioni scolastiche; <input type="checkbox"/> Associazioni sportive studentesche e/o gruppi sportivi scolastici; <input type="checkbox"/> Singoli cittadini residenti o aggregati in squadre occasionali. <p>e solo in via residuale a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> soggetti associativi e/o soggetti privati che, per finalità statutarie e struttura societaria, in riferimento all'attività sportiva praticata, diano garanzia di coerenza con l'attività istituzionale dell'ente in materia di promozione dello sport. <p>Art. 4 - utilizzo delle Palestre annesse agli Istituti Scolastici per stagione sportiva</p> <p>1. La Giunta annualmente approva le tariffe orarie per l'utilizzo delle Palestre Comunali. Le tariffe d'uso vigenti devono essere comunicate agli utilizzatori dei locali, oltre che essere consultabili on line nel sito web istituzionale.</p> <p>2. I soggetti interessati all'utilizzo delle Palestre identificate al precedente art. 2 comma 1 lettera B), presentano all'Ufficio Sport richiesta di autorizzazione all'utilizzo degli spazi all'inizio di ogni anno sportivo compilando apposita modulistica individuando:</p>	<p>2. L'assegnazione degli spazi sportivi per lo svolgimento di attività sportive e attività ludico motorie, ricreative e sociali nelle palestre identificate all'articolo 2, comma 1, deve avvenire, in via preferenziale e secondo l'ordine di priorità sotto indicato, a favore di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) soggetti iscritti al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 39 del 28/02/2021 (“<i>tutte le Società e Associazioni sportive dilettantistiche e gli altri enti sportivi dilettantistici di cui all'articolo 6, comma 1, decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 che svolgono attività sportiva, compresa l'attività didattica e formativa</i>); b) soggetti del cosiddetto “Terzo settore” (associazioni ricreative, sportive, cooperative sociali, imprese sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, ONG, ONLUS, ecc.) che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero, che dimostrino capacità operativa adeguata all'attività da realizzare; c) istituzioni scolastiche; d) associazioni sportive studentesche e/o gruppi sportivi scolastici; e) singoli cittadini residenti o aggregati in squadre occasionali; <p>e solo in via residuale a soggetti associativi e/o soggetti privati che, per finalità statutarie e struttura societaria, in riferimento all'attività sportiva praticata, diano garanzia di coerenza con l'attività istituzionale dell'ente in materia di promozione dello sport.</p> <p>Art. 4 Utilizzo delle palestre per stagione sportiva</p> <p>1. La Giunta annualmente approva le tariffe orarie per l'utilizzo delle palestre comunali. Le tariffe d'uso vigenti devono essere comunicate agli utilizzatori degli impianti, oltre che essere consultabili on line nel sito web istituzionale.</p> <p>2.1. I soggetti interessati all'utilizzo delle palestre identificate al precedente articolo 2, comma 1, lettera B presentano all'Ufficio Sport richiesta di autorizzazione prima dell'inizio di ogni anno sportivo utilizzando la modulistica resa disponibile ogni anno, secondo le modalità e le scadenze</p>
---	--

<ul style="list-style-type: none"> – la/le palestre richiesta/e – giorni e orari di utilizzo preferenziali – eventuale locale/i ad uso spogliatoio – eventuale sala del palazzetto ad uso continuativo (sede sociale-segreteria) – eventuale locale ad uso deposito materiale sportivo (se disponibile) – la disciplina sportiva praticata – la/le squadre (maschile/femminile/mista) e la/le categoria (serie ...) – tipo di utenza – numero di iscritti residenti a Mussolente – età media del gruppo <p>3. L'Ufficio Sport:</p> <ul style="list-style-type: none"> – concorda annualmente con l'Istituto Comprensivo le fasce orarie delle palestre scolastiche nelle quali è possibile l'utilizzo extra scolastico; – predispone modello per la richiesta dell'utilizzo degli spazi e determina data di scadenza per la presentazione delle domande; – rilascia le relative autorizzazioni. <p>4. I soggetti autorizzati hanno l'obbligo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – entro il 30 settembre dell'anno in corso, di inviare un elenco di tutti gli iscritti/tesserati indicante l'età e la residenza; 	<p>comunicate nell'avviso appositamente pubblicato e comunque entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno. Nella richiesta di utilizzo dovranno essere indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la/le palestra/e richiesta/e - giorni e orari di utilizzo preferenziali - eventuale sala del Palazzetto dello Sport a uso continuativo (sede sociale-segreteria) - eventuale locale ad uso deposito materiale sportivo (se disponibile) - la disciplina sportiva praticata - la/le squadra/e (maschile/femminile/mista) e la/le categoria/e (serie, ecc.) - tipo di utenza (bambini, giovani under 18, adulti, anziani, ecc.) - numero presunto di iscritti che utilizzeranno l'impianto richiesto e che risultano residenti a Mussolente (dato riferito alla stagione sportiva per la quale si fa richiesta degli spazi) - età media presunta del gruppo (dato riferito alla stagione sportiva per la quale si fa richiesta degli spazi) <p>(i successivi commi 2.2 e 2.3 derivano, con modifiche, dall'art. 5.1 commi 1 e 2 del vigente Regolamento)</p> <p>2.2. I soggetti interessati all'utilizzo della palestra identificata al precedente articolo 2, comma 1, lettera A presentano al Gestore del Palazzetto dello Sport, oppure all'Ufficio Sport in caso di gestione diretta, apposita richiesta secondo le modalità descritte al precedente comma 2.1.</p> <p>2.3. Eventuali domande presentate oltre il termine fissato potranno essere accolte solo successivamente alla definizione del calendario di utilizzo stagionale/annuale, compatibilmente con la disponibilità residua di spazi oppure nel caso di sopravvenute rinunce in corso d'anno.</p> <p>3. L'Ufficio Sport:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concorda annualmente con l'Istituto Comprensivo le fasce orarie delle palestre scolastiche nelle quali è possibile l'utilizzo extra scolastico; - predispone apposito modello per la richiesta dell'utilizzo degli spazi e determina la data di scadenza per la presentazione delle domande; - predispone le relative autorizzazioni, rilasciate dal Responsabile del Servizio Sport. <p>(si propone lo spostamento, con modifiche, dell'art. 4 comma 4 del vigente Regolamento nel sottostante art. 6 comma 1)</p>
---	---

<p>– di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione interna all'Associazione (cambio Presidente, sede legale, tel, mail, ecc);</p> <p>– di comunicare per iscritto le rinunce all'utilizzo, sia a carattere occasionale che definitivo, riferite ad attività di allenamento o a manifestazioni. Le eventuali rinunce comunicate entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'effettiva fruizione costituiscono motivo di esonero al pagamento della tariffa;</p> <p>– di comunicare eventuali variazioni agli orari di utilizzo richiesti:</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> per iscritto, via mail all'ufficio sport con un anticipo di almeno due giorni lavorativi;</p> <p><input type="checkbox"/> dovranno contenere motivazioni adeguate;</p> <p><input type="checkbox"/> non saranno prese in considerazione comunicazioni verbali o posticipate;</p> <p><input type="checkbox"/> la mancata presentazione di comunicazione comporterà l'applicazione della tariffa per tutte le ore autorizzate.</p> <p>5. L'ufficio Sport trasmette ai soggetti autorizzati le richieste di pagamento delle tariffe dovute in due tranches:</p> <p>– 1° tranche entro il mese di dicembre dell'anno in corso per utilizzi del 2° semestre;</p> <p>– 2° tranche a conclusione della stagione sportiva.</p> <p>6. I pagamenti devono essere effettuati esclusivamente a mezzo Avviso di pagamento MyPay, inviato dall'Ufficio Sport contestualmente alla richiesta di pagamento.</p> <p>7. Il mancato pagamento della tariffa sarà causa di revoca immediata dell'autorizzazione all'utilizzo degli spazi.</p> <p>Art. 5 – utilizzo delle Palestre Comunali per stagione sportiva</p> <p>1. La Giunta annualmente approva le tariffe orarie per l'utilizzo delle Palestre Scolastiche. Le tariffe d'uso vigenti devono essere comunicate agli</p>	<p>4. L'Ufficio Sport trasmette ai soggetti autorizzati le richieste di pagamento delle tariffe dovute in due tranches:</p> <p>- 1ª tranche entro il mese di dicembre dell'anno in corso per gli utilizzi del 2° semestre;</p> <p>- 2ª tranche a conclusione della stagione sportiva.</p> <p>5. I pagamenti devono essere effettuati esclusivamente a mezzo avviso di pagamento MyPay, inviato dall'Ufficio Sport contestualmente alla richiesta di pagamento.</p> <p>6. Il mancato pagamento della tariffa sarà causa di revoca immediata dell'autorizzazione all'utilizzo degli spazi.</p> <p>(il successivo comma 7 deriva, con aggiunte, dall'art. 5 comma 2 del vigente Regolamento)</p> <p>7. In via residuale, compatibilmente con i calendari annuali predisposti per l'utilizzo degli spazi, può essere autorizzato un utilizzo occasionale delle palestre, fermo restando il pagamento della tariffa oraria. La risposta positiva o negativa verrà fornita entro due settimane dalla richiesta, previo interpello degli utilizzatori stagionali per la verifica della disponibilità degli spazi.</p> <p>(si propone l'accorpamento dell'art. 5 comma 1 del vigente Regolamento nel soprascritto art. 4 comma 1)</p>
---	---

<p>utilizzatori dei locali, oltre che essere consultabili on line nel sito web istituzionale.</p> <p>2. In via residuale, compatibilmente con i calendari annuali predisposti per l'utilizzo degli spazi, può essere autorizzato un utilizzo occasionale delle Palestre, fermo restando il pagamento della tariffa oraria.</p> <p>Art. 5.1 – Procedimento e criteri di assegnazione delle Palestre Comunali</p> <p>1. I soggetti interessati all'utilizzo delle Palestre identificate al precedente art. 2 comma 1 lettere A) previo adeguata informazione e pubblicità da parte del Comune – ufficio sport, presentano al Gestore del Palazzetto dello Sport, oppure all'Ufficio Sport in caso di gestione diretta, all'inizio di ogni anno sportivo/scolastico e comunque entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, specifica richiesta di utilizzo compilando apposita modulistica e individuando:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la/le palestre richiesta/e – giorni e orari di utilizzo preferenziali – eventuale sala del palazzetto ad uso continuativo (sede sociale-segreteria) – eventuale locale ad uso deposito materiale sportivo (se disponibile) – la disciplina sportiva praticata – la/le squadre (maschile/femminile/mista) e la/le categoria (serie ...) – tipo di utenza – numero di iscritti residenti a Mussolente – età media del gruppo <p>2. Eventuali domande tardive potranno essere accolte solo successivamente alla definizione del calendario di utilizzo stagionale/annuale, compatibilmente con la disponibilità residua di spazi oppure nel caso di sopravvenute rinunce in corso d'anno.</p> <p>3. I richiedenti hanno l'obbligo di inviare un elenco di tutti gli iscritti/tesserati indicante l'età e la residenza. Le società/associazioni sportive di nuova costituzione dovranno indicare un numero presunto di tesserati, valore da confermare entro il 31 ottobre dell'anno in corso.</p> <p>4. Scaduto il termine finale, entro il 31 luglio di ciascun anno, il gestore del Palazzetto dello Sport oppure l'Ufficio Sport in caso di gestione diretta, predispone un calendario d'uso stagionale/annuale individuando gli spazi e orari assegnati a ciascun richiedente, riservandosi di modificare e/o ridurre i</p>	<p>(vedi soprascritto art. 4 comma 7)</p> <p>Art. 5 Procedimento e criteri di assegnazione delle palestre comunali</p> <p>(si propone lo spostamento e accorpamento dell'art. 5.1 commi 1 e 2 del vigente Regolamento nel soprascritto art. 4 commi 2.1, 2.2 e 2.3)</p> <p>(si propone la soppressione dell'art. 5.1 comma 3)</p> <p>1. Scaduto il termine finale di presentazione delle richieste di utilizzo delle palestre di cui al precedente articolo 4, comma 2.1 e 2.2, entro il 31 luglio di ciascun anno l'Ufficio Sport predispone una bozza di calendario d'uso stagionale/annuale, individuando gli spazi e orari assegnati a ciascun</p>
--	--

<p>turni sportivi oggetto di richiesta, secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> – favorire la multidisciplinarietà delle attività sportive. Deve essere garantita, compatibilmente con il numero delle richieste – la rappresentanza delle varie discipline sportive con particolare riferimento a quelle più diffuse nel territorio comunale; – rispettare il grado di rappresentatività delle associazioni/società sportive richiedenti tenuto conto del loro radicamento territoriale. Deve essere garantita, compatibilmente con il numero delle richieste, nella distribuzione dei turni, della tipologia di attività praticata. – favorire l'alternatività delle strutture: distribuire la pratica sportiva esercitata anche in altre Palestre diverse da quelle richieste ma aventi caratteristiche strutturali comunque idonee allo svolgimento della disciplina praticata. Dovrà essere messa in rapporto la funzionalità strutturale dei singoli impianti sportivi (es. omologazione, ecc.) alla disciplina praticata dal soggetto richiedente, nonché essere valutata la presenza di impianti alternativi analoghi per requisiti, dimensioni e caratteristiche tecniche in ambito comunale. <p>5. In caso di pluralità di richieste degli stessi spazi per la medesima fascia oraria (sovrapposizione), la formazione del calendario è effettuata nel rispetto dei criteri di cui al precedente comma 4, e sulla base dei seguenti ordini di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Società/Associazioni sportive che partecipano ai campionati federali, che svolgono attività promozionale ed agonistica con il maggior numero di iscritti residenti; <input type="checkbox"/> Società/Associazioni sportive che svolgono prevalentemente attività per il settore giovanile; <input type="checkbox"/> Società/Associazioni sportive o enti che si occupano istituzionalmente (risultante da statuto) di attività sportivo/motoria a favore di soggetti diversamente abili e/o con difficoltà psichica e/o sociale <input type="checkbox"/> Gruppi spontanei/residenti che svolgono attività sportive amatoriali, ricreative del tempo libero negli impianti comunali; 	<p>richiedente e riservandosi di modificare e/o ridurre i turni sportivi oggetto di richiesta secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) favorire la multidisciplinarietà delle attività sportive. Deve essere garantita – compatibilmente con il numero delle richieste – la rappresentanza delle varie discipline sportive, con particolare riferimento a quelle più diffuse nel territorio comunale; b) rispettare il grado di rappresentatività delle associazioni/società sportive richiedenti, tenuto conto del loro radicamento territoriale e – compatibilmente con il numero delle richieste – della distribuzione dei turni e della tipologia di attività praticata; c) favorire l'alternatività delle strutture distribuendo la pratica sportiva esercitata anche in altre palestre diverse da quelle richieste ma aventi caratteristiche strutturali comunque idonee allo svolgimento della disciplina praticata. Dovrà essere messa in rapporto la funzionalità strutturale dei singoli impianti sportivi (es. omologazione, ecc.) alla disciplina praticata dal soggetto richiedente, nonché essere valutata la presenza di impianti alternativi analoghi per requisiti, dimensioni e caratteristiche tecniche in ambito comunale. <p>2. In caso di pluralità di richieste degli stessi spazi per la medesima fascia oraria (sovrapposizione), la formazione del calendario è effettuata nel rispetto dei criteri di cui al precedente comma 1, e sulla base dei seguenti ordini di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) società/associazioni sportive che partecipano ai campionati federali, che svolgono attività promozionale e agonistica con il maggior numero di iscritti residenti nel territorio comunale sul totale degli utilizzatori degli impianti richiesti; b) società/associazioni sportive che svolgono prevalentemente attività per il settore giovanile; c) società/associazioni sportive o enti che si occupano istituzionalmente (risultante da statuto) di attività sportivo-motoria a favore di soggetti diversamente abili e/o con difficoltà psichica e/o sociale; d) gruppi spontanei/residenti che svolgono attività sportive amatoriali, ricreative, del tempo libero negli impianti comunali;
---	---

<p>□ Gruppi spontanei/non residenti nel territorio comunale (compatibilmente con la disponibilità di spazi residui).</p> <p>6. In caso di concomitanza di più gare nello stesso orario e nella stessa Palestra, hanno precedenza le società che svolgono attività federale, nel rispetto delle norme stabilite dalle stesse federazioni sportive.</p> <p>7. Al fine della definizione del calendario di utilizzo il Gestore del Palazzetto dello Sport, oppure l'Ufficio Sport in caso di gestione diretta, ove ritenuto necessario, può:</p> <ul style="list-style-type: none"> - convocare riunioni con i Gruppi/Associazioni per proporre e concordare soluzioni alternative rispetto alle richieste avanzate singolarmente; - indire una riunione tra il Servizio Comunale competente ed i vari soggetti interessati al fine di diffondere i contenuti e promuovere il massimo coinvolgimento e confronto. <p>8. Il calendario di utilizzo della Palestre identificate al precedente art. 2 comma 1 lettera A) deve essere validato dal Responsabile del servizio Sport. Il controllo preliminare verte sulla modalità di applicazione delle disposizioni di cui ai precedenti paragrafi 1.4 (criteri) e 1.5 (ordini preferenziali). In caso di esito negativo, il Responsabile del servizio Sport comunicherà tempestivamente al Gestore del Palazzetto dello Sport la necessità di rimodulare il calendario di utilizzo secondo le motivazioni fornite.</p> <p>9. Utilizzi degli spazi in assenza di validazione del calendario di utilizzo saranno sanzionati al Gestore del Palazzetto dello Sport mediante applicazione di penale, secondo quanto disposto dal capitolato speciale di appalto vigente.</p> <p>Art. 5.2 – Obblighi degli utilizzatori delle Palestre Comunali</p> <p>1. I soggetti utilizzatori degli spazi assegnati hanno l'obbligo:</p>	<p>e) gruppi spontanei/non residenti nel territorio comunale (compatibilmente con la disponibilità di spazi residui).</p> <p>3. In caso di concomitanza di più gare nello stesso orario e nella stessa palestra, hanno precedenza le società che svolgono attività federale, nel rispetto delle norme stabilite dalle stesse federazioni sportive.</p> <p>4. Al fine di definire il calendario di utilizzo stagionale/annuale, l'Ufficio Sport, ove ritenuto necessario, può:</p> <ul style="list-style-type: none"> - convocare riunioni con i gruppi/associazioni per proporre e concordare soluzioni alternative rispetto alle richieste avanzate singolarmente; - indire una riunione tra il Servizio comunale competente e i vari soggetti interessati al fine di diffondere i contenuti e promuovere il massimo coinvolgimento e confronto. <p>(il successivo comma 5 deriva, con modifiche, dall'art. 5.1 comma 4 del vigente Regolamento)</p> <p>5. Per le palestre identificate al precedente articolo 2, comma 1, lettera A, in caso di presenza di un Gestore del Palazzetto, spetta a quest'ultimo la definizione del calendario d'uso stagionale/annuale secondo quanto previsto dai precedenti commi 1, 2, 3 e 4.</p> <p>6. In caso di presenza di un Gestore del Palazzetto, il calendario di utilizzo delle palestre identificate al precedente articolo 2, comma 1, lettera A predisposto ai sensi del precedente comma 5 deve essere validato dal Responsabile del Servizio Sport. Il controllo preliminare verte sulla modalità di applicazione delle disposizioni di cui ai precedenti commi 1 (criteri) e 2 (ordini di priorità). In caso di esito negativo, il Responsabile del Servizio Sport comunicherà tempestivamente al Gestore del Palazzetto dello Sport la necessità di rimodulare il calendario di utilizzo secondo le motivazioni fornite.</p> <p>7. Utilizzi degli spazi in assenza di validazione del calendario di utilizzo saranno sanzionati al Gestore del Palazzetto dello Sport mediante applicazione di penale, secondo quanto disposto dal capitolato speciale di appalto vigente.</p> <p>Art. 6 Obblighi degli utilizzatori delle palestre comunali</p> <p>1. I soggetti autorizzati hanno l'obbligo:</p>
---	--

<p>– entro il 31 ottobre dell'anno in corso, di inviare al Gestore del Palazzetto dello Sport e per conoscenza all'Ufficio Sport (oppure solo all'Ufficio Sport in caso di gestione diretta), l'elenco definitivo di tutti gli iscritti/tesserati indicante l'età e la residenza;</p> <p>– di comunicare tempestivamente qualsiasi variazione interna all'Associazione (cambio Presidente, sede legale, tel, mail, ecc);</p> <p>– di comunicare per iscritto le rinunce all'utilizzo, sia a carattere occasionale che definitivo, riferite ad attività di allenamento o a manifestazioni. Le eventuali rinunce comunicate entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'effettiva fruizione costituiscono motivo di esonero al pagamento della tariffa;</p> <p>– di comunicare eventuali variazioni agli orari di utilizzo richiesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> per iscritto, via mail all'ufficio sport con un anticipo di almeno due giorni lavorativi; <input type="checkbox"/> dovranno contenere motivazioni adeguate; <input type="checkbox"/> non saranno prese in considerazione comunicazioni verbali o posticipate; <input type="checkbox"/> la mancata presentazione di comunicazione comporterà l'applicazione della tariffa per tutte le ore autorizzate. 	<p>- entro il 31 ottobre di ogni anno di inviare all'Ufficio Sport un elenco di tutti gli iscritti/tesserati che utilizzano l'impianto richiesto indicante l'età e la residenza;</p> <p>- di comunicare tempestivamente all'Ufficio Sport qualsiasi variazione interna all'associazione (cambio Presidente, sede legale, tel., mail, ecc.);</p> <p>- di comunicare per iscritto all'Ufficio Sport le rinunce all'utilizzo, sia a carattere occasionale che definitivo, riferite ad attività di allenamento o a manifestazioni. Le eventuali rinunce a carattere occasionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare entro 48 ore dalla data dell'effettiva fruizione costituiscono motivo di esonero dal pagamento della tariffa dovuta; - comunicare entro 24 ore dalla data dell'effettiva fruizione comportano il pagamento del 50% della tariffa dovuta. <p>Le eventuali rinunce a carattere definitivo comunicate entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'effettiva fruizione costituiscono motivo di esonero dal pagamento della tariffa;</p> <p>- di comunicare all'Ufficio Sport eventuali variazioni agli orari di utilizzo richiesti: per iscritto, via mail, con un anticipo di almeno 2 giorni lavorativi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - dovranno contenere motivazioni adeguate; - non saranno prese in considerazione comunicazioni verbali o posticipate; - la mancata presentazione di comunicazione comporterà l'applicazione della tariffa per tutte le ore autorizzate. <p>(si propone l'introduzione ex novo dei successivi commi 2 e 3)</p> <p>2. In deroga al precedente comma 1 lettera d), in caso di utilizzi superiori a 400 ore (conteggiate per anno solare cumulando le ore effettuate in tutte le palestre comunali di cui è stato autorizzato l'utilizzo alla medesima associazione/società/gruppo) è possibile rendicontare a consuntivo le ore effettivamente utilizzate, tramite comunicazione per iscritto inviata a cadenza settimanale all'Ufficio Sport.</p> <p>3. La mancata comunicazione di cui al precedente comma 2 entro il mercoledì della settimana successiva a quella rendicontata comporta l'addebito di tutte le ore autorizzate e dell'importo corrispondente a due partite da 2,5 ore ciascuna in</p>
--	--

<p>2. L'ufficio Sport trasmette ai soggetti assegnatari le richieste di pagamento delle tariffe dovute in due tranche:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 1° tranche entro il mese di dicembre dell'anno in corso per utilizzi del 2° semestre; – 2° tranche a conclusione della stagione sportiva <p>6. I pagamenti devono essere effettuati esclusivamente a mezzo Avviso di pagamento MyPay, inviato dall'Ufficio Sport contestualmente alla richiesta di pagamento.</p> <p>7. Il mancato pagamento della tariffa sarà causa di revoca immediata dell'assegnazione di utilizzo degli spazi.</p> <p>Art. 5.3 – utilizzo di locali per sedi sociali, uso segreteria, magazzini e depositi</p> <p>1. Le Società/Associazioni sportive possono chiedere in uso locali facenti parte delle Palestre da adibire a sedi amministrative, segreteria, o a deposito del materiale sportivo personale. L'utilizzo è a pagamento e deve essere richiesto espressamente per iscritto.</p> <p>2. Le richieste vengono prese in esame compatibilmente con le disponibilità degli spazi esistenti nelle strutture sportive e se non viene pregiudicata la gestione di altre attività sportive presenti nell'impianto.</p> <p>Art. 5.4 - utilizzo temporaneo e/o straordinario</p> <p>1. Le richieste di utilizzo temporanee e straordinarie delle Palestre identificate al precedente art. 2 comma 1 lettera A), lettera A1) e lettera B), non riconducibili nell'assegnazione stagionale/annuale, sono presentate, rispettivamente, al Gestore del Palazzetto dello Sport e Ufficio Sport e saranno valutate positivamente ove risultino compatibili con i calendari annuali predisposti.</p>	<p>caso di richiesta di utilizzo dell'impianto nei giorni di sabato e domenica (una partita da 2,5 ore nel caso sia stato richiesto solo il sabato o la domenica).</p> <p><i>(si propone lo spostamento e accorpamento dell'art. 5.2 commi 2, 6 e 7 del vigente Regolamento nel soprascritto art. 4 commi 4, 5 e 6)</i></p> <p>Art. 7 Utilizzo di locali per sedi sociali, uso segreteria, magazzini e depositi</p> <p>1. Le società/associazioni sportive possono chiedere in uso locali facenti parte delle palestre da adibire a sedi amministrative, segreteria, o a deposito del materiale sportivo personale. L'utilizzo è a pagamento e deve essere richiesto espressamente per iscritto.</p> <p>2. Le richieste vengono prese in esame compatibilmente con le disponibilità degli spazi esistenti nelle strutture sportive e se non viene pregiudicata la gestione di altre attività sportive presenti nell'impianto.</p> <p>Art. 8 Utilizzo temporaneo e/o straordinario</p> <p>1. Le richieste di utilizzo temporanee e straordinarie delle palestre identificate al precedente articolo 2, comma 1, lettera B, non riconducibili all'assegnazione stagionale/annuale, sono presentate all'Ufficio Sport e saranno valutate positivamente ove risultino compatibili con i calendari annuali predisposti. <i>La risposta positiva o negativa verrà fornita entro due settimane dalla richiesta, previo interpello degli utilizzatori stagionali per la verifica della disponibilità degli spazi.</i></p>
---	---

<p>Art. 6 – disposizioni transitorie e di rinvio</p> <p>1. L'Amministrazione adeguerà le disposizioni del presente regolamento ad ogni eventuale modifica successiva delle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali in materia, qualora le stesse dovessero risultare incompatibili o incoerenti.</p> <p>2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si fa rinvio allo Statuto, alle norme vigenti in materia e al codice civile.</p> <p>Art. 7 - disposizioni finali, entrata in vigore, abrogazione</p> <p>1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'avvenuta esecutività della deliberazione consiliare che lo approva.</p> <p>2. Il presente Regolamento è reso pubblico mediante pubblicazione all'albo pretorio on line e</p>	<p>(si propone l'introduzione <i>ex novo</i> del successivo comma 2)</p> <p>2. Le richieste di utilizzo per saggi, tornei, manifestazioni sportive, per un massimo di due eventi all'anno solare per ogni gruppo/associazione che utilizza gli impianti, devono essere presentate per iscritto almeno tre mesi prima della data dell'evento all'Ufficio Sport. In caso di incompatibilità con il calendario degli utilizzi stagionale/annuale, entro due settimane dalla richiesta vengono valutate eventuali alternative assieme agli utilizzatori stagionali. Se non è raggiunto un accordo, la richiesta di utilizzo per saggi, tornei, manifestazioni sportive avrà la priorità sugli utilizzi assegnati stagionalmente, in deroga al precedente comma 1.</p> <p>(il successivo comma 3 deriva, con modifiche, dall'art. 5.4 comma 1 del vigente Regolamento)</p> <p>3. Le richieste di utilizzo temporanee e straordinarie delle palestre identificate al precedente articolo 2, comma 1, lettera A, non riconducibili all'assegnazione stagionale/annuale, sono presentate al Gestore del Palazzetto dello Sport e all'Ufficio Sport (solo all'Ufficio Sport in caso di gestione diretta) e sono valutate secondo le modalità definite ai precedenti commi 1 e 2. La risposta positiva o negativa verrà fornita entro due settimane dalla richiesta, previo interpello degli utilizzatori stagionali per la verifica della disponibilità degli spazi.</p> <p>Art. 9 Disposizioni transitorie e di rinvio</p> <p>1. L'Amministrazione adeguerà le disposizioni del presente regolamento a ogni eventuale modifica successiva delle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali in materia, qualora le stesse dovessero risultare incompatibili o incoerenti.</p> <p>2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si fa rinvio allo Statuto, alle norme vigenti in materia e al Codice civile.</p> <p>Art. 10 Disposizioni finali, entrata in vigore, abrogazione</p> <p>1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Mussolente, da effettuarsi a intervenuta esecutività della deliberazione consigliare che lo approva.</p> <p>2. Il presente Regolamento è reso pubblico mediante pubblicazione all'albo pretorio on line e</p>
--	--

<p>nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Comune.</p> <p>3. All'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il Regolamento per la gestione e l'uso degli Impianti Sportivi Comunali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30.04.2015.</p>	<p>nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Comune.</p> <p>3. All’entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato il Regolamento per l’utilizzo delle palestre comunali e scolastiche approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 31/07/2023.</p>
---	---

**COMUNE DI
MUSSOLENTE
Provincia di Vicenza**



**Regolamento per l'utilizzo
delle palestre comunali e scolastiche**

Art. 1 Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento ha per oggetto i principi e la disciplina delle modalità di utilizzo delle **palestre comunali e delle palestre annesse a edifici scolastici** di proprietà del Comune di Mussolente.

2. Il Comune di Mussolente riconosce nella pratica delle attività motorie e sportive uno strumento di educazione e formazione personale e sociale, di prevenzione, di tutela e miglioramento della salute e intende dunque **garantire la più ampia fruizione** di tutti gli impianti di proprietà da parte della collettività e divulgare corretti stili di vita. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6, comma 1, del Decreto Legislativo n. 38 del 28/02/2021 *“l'uso degli impianti sportivi è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive.”*

3. In adesione alle disposizioni della Legge regionale n. 8 dell'11/05/2015 “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”, alla Carta Etica dello Sport Veneto, al Piano Regionale Prevenzione 2020-2025 della Regione del Veneto, e in particolare al programma PP2 “COMUNITÀ ATTIVE”, l'utilizzo delle palestre deve essere diretto alla promozione della pratica delle attività sportive, agonistiche e non, e delle attività ricreative al fine di garantire la diffusione dello sport a tutti i livelli **e in tutte le discipline praticabili**, nonché per favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale.

Art. 2 Individuazione delle palestre e delle attività sportive

1. Il presente Regolamento si applica ai seguenti impianti sportivi:

A. Palazzetto dello Sport situato presso il centro sportivo comunale di via Dante Alighieri ed esattamente:

A.1 palestra del piano superiore

A.2 palestra del piano inferiore interrato

A.3 Palestra della Salute sita nella palestra inferiore (struttura accreditata ex art. 21 della L.R. 8/2015 e della D.G.R. 280/2018), ove si svolgono attività motorie in favore di persone con disabilità, malattie croniche e con particolari vulnerabilità, direttamente inviate dagli specialisti del Servizio Sanitario Nazionale

A.4 infermeria al piano superiore

B. Palestre annesse agli istituti scolastici ed esattamente:

B.1 palestra della scuola secondaria di primo grado “G. Giardino” di Mussolente

B.2 palestra della scuola primaria “T. Eger” di Mussolente

B.3 palestra della scuola primaria “A. Manzoni” di Casoni

2. Sono considerate attività sportive di interesse pubblico:

- l'attività agonistica svolta mediante allenamenti, campionati, tornei, gare, manifestazioni sportive ufficiali;
- l'attività sportiva amatoriale o non agonistica;
- l'attività di avviamento allo sport destinata a soggetti giovani preadolescenti e adolescenti;
- l'attività sportiva per le scuole;
- l'attività motoria a favore dei disabili e degli anziani;
- l'attività ludico-ricreativa, sociale e amatoriale per la cittadinanza.

3. L'uso delle palestre di cui al precedente comma 1 è autorizzato in via prioritaria per lo svolgimento dell'attività sportiva.

4. In deroga, l'Amministrazione comunale può dare precedenza a **iniziative ed eventi sportivi e non sportivi, manifestazioni, incontri, eventi, meeting culturali e sociali**, promossi o patrocinati dalla stessa. In tal caso l'Amministrazione comunale comunica con congruo anticipo le date di svolgimento delle iniziative programmate.

Art. 3 Destinatari dell'utilizzo delle palestre

1. Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del Decreto Legislativo n. 38 del 28/02/2021, *“le **palestre**, le **aree di gioco** e gli **impianti sportivi scolastici**, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del regolamento di cui al D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567, devono essere **posti a disposizione** di società e associazioni sportive dilettantistiche **aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti.**”*

2. L'assegnazione degli spazi sportivi per lo svolgimento di attività sportive e attività ludico-motorie, ricreative e sociali nelle palestre identificate all'articolo 2, comma 1, deve avvenire, in via preferenziale e secondo l'ordine di priorità sotto indicato, a favore di:

- a) soggetti iscritti al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 39 del 28/02/2021 (*“tutte le Società e Associazioni sportive dilettantistiche e gli altri enti sportivi dilettantistici di cui all'articolo 6, comma 1, decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 che svolgono attività sportiva, compresa l'attività didattica e formativa*);
- b) soggetti del cosiddetto “Terzo settore” (associazioni ricreative, sportive, cooperative sociali, imprese sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, ONG, ONLUS, ecc.) che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero, che dimostrino capacità operativa adeguata all'attività da realizzare;
- c) istituzioni scolastiche;
- d) associazioni sportive studentesche e/o gruppi sportivi scolastici;
- e) singoli cittadini residenti o aggregati in squadre occasionali;

e solo in **via residuale** a soggetti associativi e/o soggetti privati che, per finalità statutarie e struttura societaria, in riferimento all'attività sportiva praticata, diano garanzia di coerenza con l'attività istituzionale dell'ente in materia di promozione dello sport.

Art. 4 Utilizzo delle palestre per stagione sportiva

1. La Giunta annualmente approva le tariffe orarie per l'utilizzo delle palestre comunali. Le tariffe d'uso vigenti devono essere comunicate agli utilizzatori degli impianti, oltre che essere consultabili on line nel sito web istituzionale.

2.1. I soggetti interessati all'utilizzo delle palestre identificate al precedente articolo 2, comma 1, lettera **B** presentano all'Ufficio Sport richiesta di autorizzazione **prima dell'inizio di ogni anno sportivo** utilizzando la modulistica resa disponibile ogni anno, secondo le modalità e le scadenze comunicate nell'avviso appositamente pubblicato e comunque **entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno**. Nella richiesta di utilizzo dovranno essere indicati:

- la/le palestra/e richiesta/e
- giorni e orari di utilizzo preferenziali
- eventuale sala del Palazzetto dello Sport a uso continuativo (sede sociale-segreteria)
- eventuale locale ad uso deposito materiale sportivo (se disponibile)
- la disciplina sportiva praticata

- la/le squadra/e (maschile/femminile/mista) e la/le categoria/e (serie, ecc.)
- tipo di utenza (bambini, giovani under 18, adulti, anziani, ecc.)
- numero **presunto** di iscritti che utilizzeranno l'impianto richiesto e che risultano residenti a Mussolente (dato riferito alla stagione sportiva per la quale si fa richiesta degli spazi)
- età media **presunta** del gruppo (dato riferito alla stagione sportiva per la quale si fa richiesta degli spazi)

2.2. I soggetti interessati all'utilizzo della palestra identificata al precedente articolo 2, comma 1, lettera A presentano al Gestore del Palazzetto dello Sport, oppure all'Ufficio Sport in caso di gestione diretta, apposita richiesta secondo le modalità descritte al precedente comma 2.1.

2.3. Eventuali **domande presentate oltre il termine fissato** potranno essere accolte solo successivamente alla definizione del calendario di utilizzo stagionale/annuale, compatibilmente con la disponibilità residua di spazi oppure nel caso di sopravvenute rinunce in corso d'anno.

3. L'Ufficio Sport:

- concorda annualmente con l'Istituto Comprensivo le fasce orarie delle palestre scolastiche nelle quali è possibile l'utilizzo extra scolastico;
- predispone apposito modello per la richiesta dell'utilizzo degli spazi e determina la data di scadenza per la presentazione delle domande;
- predispone le relative autorizzazioni, rilasciate dal Responsabile del Servizio Sport.

4. L'Ufficio Sport trasmette ai soggetti autorizzati le richieste di pagamento delle tariffe dovute in due tranches:

- 1^a tranche entro il mese di dicembre dell'anno in corso per gli utilizzi del 2° semestre;
- 2^a tranche a conclusione della stagione sportiva.

5. I pagamenti devono essere effettuati esclusivamente a mezzo avviso di pagamento MyPay, inviato dall'Ufficio Sport contestualmente alla richiesta di pagamento.

6. Il mancato pagamento della tariffa sarà causa di revoca immediata dell'autorizzazione all'utilizzo degli spazi.

7. In via residuale, compatibilmente con i calendari annuali predisposti per l'utilizzo degli spazi, può essere autorizzato un **utilizzo occasionale** delle palestre, fermo restando il pagamento della tariffa oraria. La risposta positiva o negativa verrà fornita **entro due settimane** dalla richiesta, previo interpello degli utilizzatori stagionali per la verifica della disponibilità degli spazi.

Art. 5 Procedimento e criteri di assegnazione delle palestre comunali

1. Scaduto il termine finale di presentazione delle richieste di utilizzo delle palestre di cui al precedente articolo 4, comma 2.1 e 2.2, entro il **31 luglio** di ciascun anno l'Ufficio Sport predispone una bozza di calendario d'uso stagionale/annuale, individuando gli spazi e orari assegnati a ciascun richiedente e riservandosi di modificare e/o ridurre i turni sportivi oggetto di richiesta secondo i seguenti **criteri**:

- a) favorire la **multidisciplinarietà** delle attività sportive. Deve essere garantita – compatibilmente con il numero delle richieste – la rappresentanza delle varie discipline sportive, con particolare riferimento a quelle più diffuse nel territorio comunale;

- b) rispettare il grado di **rappresentatività** delle associazioni/società sportive richiedenti, tenuto conto del loro radicamento territoriale e – compatibilmente con il numero delle richieste – della distribuzione dei turni e della tipologia di attività praticata;
- c) favorire l'**alternatività delle strutture** distribuendo la pratica sportiva esercitata anche in altre palestre diverse da quelle richieste ma aventi caratteristiche strutturali comunque idonee allo svolgimento della disciplina praticata. Dovrà essere messa in rapporto la funzionalità strutturale dei singoli impianti sportivi (es. omologazione, ecc.) alla disciplina praticata dal soggetto richiedente, nonché essere valutata la presenza di impianti alternativi analoghi per requisiti, dimensioni e caratteristiche tecniche in ambito comunale.

2. In caso di pluralità di richieste degli stessi spazi per la medesima fascia oraria (**sovrapposizione**), la formazione del calendario è effettuata **nel rispetto dei criteri** di cui al precedente comma 1, e sulla base dei **seguenti ordini di priorità**:

- a) società/associazioni sportive che partecipano ai campionati federali, che svolgono attività promozionale e agonistica con il **maggior numero di iscritti residenti nel territorio comunale sul totale degli utilizzatori degli impianti richiesti**;
- b) società/associazioni sportive che svolgono prevalentemente attività per il settore giovanile;
- c) società/associazioni sportive o enti che si occupano istituzionalmente (risultante da statuto) di attività sportivo-motoria a favore di soggetti diversamente abili e/o con difficoltà psichica e/o sociale;
- d) gruppi spontanei/residenti che svolgono attività sportive amatoriali, ricreative, del tempo libero negli impianti comunali;
- e) gruppi spontanei/non residenti nel territorio comunale (compatibilmente con la disponibilità di spazi residui).

3. In caso di concomitanza di più gare nello stesso orario e nella stessa palestra, hanno precedenza le società che svolgono attività federale, nel rispetto delle norme stabilite dalle stesse federazioni sportive.

4. Al fine di definire il calendario di utilizzo stagionale/annuale, l'Ufficio Sport, ove ritenuto necessario, può:

- convocare riunioni con i gruppi/associazioni per proporre e concordare soluzioni alternative rispetto alle richieste avanzate singolarmente;
- indire una riunione tra il Servizio comunale competente e i vari soggetti interessati al fine di diffondere i contenuti e promuovere il massimo coinvolgimento e confronto.

5. Per le palestre identificate al precedente articolo 2, comma 1, lettera **A**, in caso di presenza di un Gestore del Palazzetto, spetta a quest'ultimo la definizione del calendario d'uso stagionale/annuale secondo quanto previsto dai precedenti commi 1, 2, 3 e 4.

6. In caso di presenza di un Gestore del Palazzetto, il calendario di utilizzo delle palestre identificate al precedente articolo 2, comma 1, lettera **A** predisposto ai sensi del precedente comma 5 deve essere **validato dal Responsabile del Servizio Sport**. Il controllo preliminare verte sulla modalità di applicazione delle disposizioni di cui ai precedenti commi 1 (**criteri**) e 2 (**ordini di priorità**). In caso di esito negativo, il Responsabile del Servizio Sport comunicherà tempestivamente al **Gestore del Palazzetto dello Sport** la necessità di rimodulare il calendario di utilizzo secondo le motivazioni fornite.

7. Utilizzi degli spazi in assenza di validazione del calendario di utilizzo saranno sanzionati al Gestore del Palazzetto dello Sport mediante applicazione di penale, secondo quanto disposto dal capitolato speciale di appalto vigente.

Art. 6 Obblighi degli utilizzatori delle palestre comunali

1. I soggetti autorizzati hanno l'obbligo:

- a) entro il **31 ottobre** di ogni anno di inviare all'Ufficio Sport un elenco di tutti gli iscritti/tesserati **che utilizzano l'impianto richiesto** indicante l'età e la residenza;
- b) di comunicare tempestivamente all'Ufficio Sport qualsiasi variazione interna all'associazione (cambio Presidente, sede legale, tel., mail, ecc.);
- c) di comunicare per iscritto all'Ufficio Sport le **rinunce** all'utilizzo, sia a carattere occasionale che definitivo, riferite ad attività di allenamento o a manifestazioni.

Le eventuali rinunce a carattere occasionale:

- comunicare **entro 48 ore** dalla data dell'effettiva fruizione costituiscono motivo di esonero dal pagamento della tariffa dovuta;
- comunicare **entro 24 ore** dalla data dell'effettiva fruizione comportano il pagamento del 50% della tariffa dovuta.

Le eventuali rinunce a carattere definitivo comunicate entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'effettiva fruizione costituiscono motivo di esonero dal pagamento della tariffa;

- d) di comunicare all'Ufficio Sport eventuali variazioni agli orari di utilizzo richiesti:
 - per iscritto, via mail, con un anticipo di almeno 2 giorni lavorativi;
 - dovranno contenere motivazioni adeguate;
 - non saranno prese in considerazione comunicazioni verbali o posticipate;
 - la mancata presentazione di comunicazione comporterà l'applicazione della tariffa per tutte le ore autorizzate.

2. In deroga al precedente comma 1 lettera d), in caso di utilizzi superiori a 400 ore (conteggiate per anno solare cumulando le ore effettuate in tutte le palestre comunali di cui è stato autorizzato l'utilizzo alla medesima associazione/società/gruppo) è possibile **rendicontare a consuntivo** le ore effettivamente utilizzate, tramite **comunicazione per iscritto inviata a cadenza settimanale** all'Ufficio Sport.

3. La mancata comunicazione di cui al precedente comma 2 entro il mercoledì della settimana successiva a quella rendicontata comporta l'addebito di tutte le ore autorizzate e dell'importo corrispondente a due partite da 2,5 ore ciascuna in caso di richiesta di utilizzo dell'impianto nei giorni di sabato e domenica (una partita da 2,5 ore nel caso sia stato richiesto solo il sabato o la domenica).

Art. 7 Utilizzo di locali per sedi sociali, uso segreteria, magazzini e depositi

1. Le società/associazioni sportive possono chiedere in uso locali facenti parte delle palestre da adibire a sedi amministrative, segreteria, o a deposito del materiale sportivo personale.
L'utilizzo è a pagamento e deve essere richiesto espressamente per iscritto.

2. Le richieste vengono prese in esame compatibilmente con le disponibilità degli spazi esistenti nelle strutture sportive e se non viene pregiudicata la gestione di altre attività sportive presenti nell'impianto.

Art. 8 Utilizzo temporaneo e/o straordinario

1. Le richieste di utilizzo temporanee e straordinarie delle palestre identificate al precedente articolo 2, comma 1, lettera **B**, non riconducibili all'assegnazione stagionale/annuale, sono presentate all'**Ufficio Sport** e saranno valutate positivamente ove risultino compatibili con i calendari annuali predisposti. La risposta positiva o negativa verrà fornita **entro due settimane** dalla richiesta, previo interpello degli utilizzatori stagionali per la verifica della disponibilità degli spazi.

2. Le richieste di utilizzo per saggi, tornei, manifestazioni sportive, per un massimo di due eventi all'anno solare per ogni gruppo/associazione che utilizza gli impianti, devono essere presentate per iscritto almeno **tre mesi prima della data dell'evento** all'Ufficio Sport. In caso di incompatibilità con il calendario degli utilizzi stagionale/annuale, entro due settimane dalla richiesta vengono valutate eventuali alternative assieme agli utilizzatori stagionali. Se non è raggiunto un accordo, la richiesta di utilizzo per saggi, tornei, manifestazioni sportive avrà la priorità sugli utilizzi assegnati stagionalmente, in deroga al precedente comma 1.

3. Le richieste di utilizzo temporanee e straordinarie delle palestre identificate al precedente articolo 2, comma 1, lettera A, non riconducibili all'assegnazione stagionale/annuale, sono presentate **al Gestore dello Sport e all'Ufficio Sport (solo all'Ufficio Sport in caso di gestione diretta)** e sono valutate secondo le modalità definite ai precedenti commi 1 e 2. La risposta positiva o negativa verrà fornita **entro due settimane** dalla richiesta, previo interpello degli utilizzatori stagionali per la verifica della disponibilità degli spazi.

Art. 9 Disposizioni transitorie e di rinvio

1. L'Amministrazione adeguerà le disposizioni del presente regolamento a ogni eventuale modifica successiva delle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali in materia, qualora le stesse dovessero risultare incompatibili o incoerenti.

2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si fa rinvio allo Statuto, alle norme vigenti in materia e al Codice civile.

Art. 10 Disposizioni finali, entrata in vigore, abrogazione

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Mussolente, da effettuarsi a intervenuta esecutività della deliberazione consigliare che lo approva.

2. Il presente Regolamento è reso pubblico mediante pubblicazione all'albo pretorio on line e nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune.

3. All'entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato il Regolamento per l'utilizzo delle palestre comunali e scolastiche approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 31/07/2023.

* * * * *